

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO

09-10-07, 01Piombino

[Stampa questo articolo](#)

Case, negozi e posti auto il progetto della discordia

PIOMBINO. Di milioni di euro di investimento, solo per il nuovo polo culturale ce ne vorranno 4 e mezzo. Cantieri aperti entro il 2008. Qualche anno di attesa. Ingredienti base per il piano di recupero di Città antica, che riguarderà la realizzazione del polo culturale nell'ex Ipsia di piazza Manzoni, più la riqualificazione degli ex licei e di piazza dell'ospedale (piazza dei Grani). Recupero che porterà al restyling di una parte pregiatissima della città - fino ad oggi fin troppo abbandonata - con la ristrutturazione dell'ex Ipsia e la sua destinazione a polo culturale. Connessa la valorizzazione di un asse storico importante, tra via Cavour e l'antistante piazza. Nel pacchetto la realizzazione di oltre 50 alloggi di edilizia convenzionata, due nell'ex liceo scientifico e gli altri a Montemazzano. Per Salvatore Re dello studio di architettura "Leonardo" di Pisa, incaricato della progettazione si tratta di «un intervento di tipo "europeo" - spiega, prendendo ad esempio proprio l'area davanti all'ospedale - studiato in stretta relazione con le caratteristiche della piazza e degli edifici esistenti, affacciati sul mare, con dei salti di livello nella piazza stessa, e con un grande utilizzo del legno che riporta all'uso storico anche in ambito navale di questa materia». Tant'è dal porto antico, piazza dei Grani, liberata e scomposta in tre piazze diverse, diventerà un unico prospetto verso il nuovo edificio al posto degli ex licei. Ecco perché sono previste mini attività commerciali, per restituire «alla socialità questa parte del centro storico». Gli interventi saranno realizzati da Consorzio Etruria e **Cic**, aggiudicatari della gara pubblica per quanto riguarda la ristrutturazione del complesso edilizio dell'ex Ipsia per la realizzazione di un polo culturale a servizio della città, comprensivo della biblioteca comunale (attualmente ospitata nell'immobile dell'ex liceo classico). Che con grande probabilità sarà il progetto che procederà più velocemente. Poi la ristrutturazione edilizia e la riconversione dei due licei di via Cavour, previo acquisto da parte degli stessi da parte del soggetto privato. Dunque la sistemazione della piazza con progettazione e interventi sempre a cura del soggetto privato, a seguito della

realizzazione di parcheggi a servizio del nuovo complesso residenziale-ricettivo e delle abitazioni. Ecco i particolari dal progetto. Nuovo polo culturale. Gli edifici all'interno dell'ex Ipsia destinato ad ospitare la nuova biblioteca cittadina sono in pessime condizioni e "appesantiti" da realizzazioni sovrapposte negli anni. L'obiettivo è liberare il complesso di edifici dalle volumetrie "non originali". Le aree sul lato piazza Manzoni ospiteranno l'ingresso, il bar ristoro e il portico, gli uffici e le sale comuni. Sull'area di ciò che resta delle officine dell'istituto, trova posto lo spazio principale della biblioteca che ha un proprio ingresso anche dalla via Leonardo da Vinci grazie al recupero e valorizzazione del bastione sulle mura. Il complesso sarà completato da un nuovo volume "appoggiato" sopra l'edificio storico, lo scrigno dorato che conterrà il tesoro: l'archivio storico. Area piazza dell'ospedale. L'attenzione si sposta sugli ex licei classico e scientifico, e la piazza. L'area sarà investita da un intervento urbanistico più impegnativo. Prevista la demolizione delle volumetrie esistenti e la ricostruzione - sempre qui - di una nuova struttura a destinazione sia commerciale che residenziale. In previsione c'è, qui, l'ampia zona di parcheggio interrato ricavata sotto piazza dell'ospedale (la "vera" piazza dei Grani è quella che si affaccia sul porticciolo di Marina). «La scelta di demolire i volumi esistenti e ricostruire tipologie tradizionali adeguandole a nuove funzioni è dovuta alle esigenze e alla normativa» si spiega nel progetto. Il nuovo edificio verrà articolato su più livelli fuori terra con due piani interrati ospitando, ai piani terra e primo, gli spazi commerciali sulla porzione di facciata davanti alla piazza. Altri livelli la residenza: sul lato orientale si troveranno le unità immobiliari; a occidente trova posto la residenza turistico alberghiera. Il porticato a doppia altezza ospiterà le attività commerciali affacciate sulla piazza e avrà spazi in grado di catalizzare il flusso pedonale. Osservazioni. Dopo la prima adozione, siglata nel corso del consiglio d'inizio mese - con non poche polemiche - si apre il periodo delle osservazioni da parte di cittadini o imprese. Per un periodo di 45 giorni dal 17 al 30 novembre prossimo, si potrà visionare il piano e proporre eventuali modifiche motivate. Per dicembre si prevede l'approvazione definitiva e la nuova discussione in consiglio. Garante della comunicazione il segretario comunale di Piombino, Maria Luisa Massai.

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)